



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E
LA NUTRIZIONE
UFFICIO III

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro – classif:
Allegato 1

Ministero della Salute

DGISAN

0001681-P-23/01/2015

I.5.i.r.3/2012/1



152982325

Assessorati Sanità
Regioni e Provincia a. di Trento
Assessorato Agricoltura
Provincia a. di Bolzano

e, p.c.

Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
Dipartimento delle politiche competitive
della qualità agroalimentare, ippiche e
della pesca
Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare e dell'ippica
Ufficio Ex PQA III

OGGETTO: richiesta aggiornamento sulle deroghe per i prodotti tradizionali

Si fa seguito alla nota DGISAN n. prot. 26448 del 27 giugno u.s nonché a quanto concordato nella riunione dell'Interregionale tenutasi in data 20 gennaio u.s.

In merito ai prodotti alimentari che presentano caratteristiche tradizionali di cui all'art 7 del Reg. (CE) n. 2074/2005 per i quali le autorità competenti hanno concesso le deroghe di cui allegato II capitolo II del Reg. (Ce) n. 852/2004 per quanto riguarda i locali in cui tali prodotti sono esposti [...] nonché per quanto riguarda i materiali di cui sono costituiti gli strumenti e le attrezzature [...] è necessario informare la Commissione e gli altri Stati membri.

Tale informativa deve essere effettuata mediante notifica semplice in quanto la Commissione in merito ai prodotti tradizionali chiarisce che (18 considerando del Reg. n. 2074/2005/CE) “...*nella maggior parte dei casi per i quali è stata già concessa una deroga, si tratta soltanto di una continuazione di pratiche preesistenti; pertanto, l'applicazione di una procedura di notificazione completa, comprendente un'analisi esauriente dei rischi, può comportare per gli Stati membri un onere inutile e sproporzionato*”. Pertanto successivamente a detta notifica non è previsto un periodo di moratoria né che gli Stati membri e la Commissione trasmettano osservazioni.

A tal riguardo si informa che esiste già un elenco di prodotti tradizionali istituito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) in applicazione del D.lgs n. 173 del 30 aprile 1998 nonché del D.M. 8 settembre 1999 n. 350 regolamento di attuazione dell'art 8, comma 1, del medesimo d.lgs n. 173.

Tale elenco dei prodotti alimentari tradizionali (PAT) era stato istituito per individuare i prodotti lattiero caseari che potevano usufruire di deroghe alla Direttiva 92/46/CE ai sensi delle Decisioni 96/536/CE e 97/284/CE.

Ai fini dell'inserimento dei PAT nel suddetto elenco il MIPAAF aveva predisposto la circolare n. 10 del 21 dicembre 1999 per uniformare la raccolta delle informazioni mediante la compilazione di una scheda identificativa per ogni singolo prodotto nonché di una scheda aggiuntiva in caso di concessione di deroghe ai requisiti sanitari strutturali e strumentali.

Tale elenco attualmente è arrivato alla quattordicesima revisione con Decreto del MIPAAF del 5 giugno 2014 (Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 141 del 20 giugno 2014 - Serie generale). In detto elenco i PAT che hanno usufruito di deroghe sanitarie sono contrassegnati con un asterisco.

Rispetto alle procedure preesistenti summenzionate si ribadisce che ai sensi del Reg. 2074/2005/CE non è più necessario per i prodotti tradizionali inviare alla Commissione **un'analisi esauriente dei rischi**, ma è necessario entro dodici mesi dalla concessione di nuove deroghe (individuali o generali) provvedere alla notificazione con:

- una breve descrizione delle disposizioni che sono state adottate;
- un elenco prodotti alimentari e stabilimenti;
- ogni altra informazione pertinente.

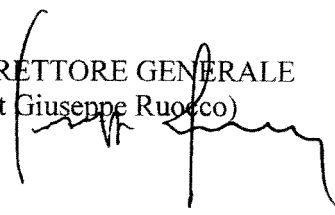
Ciò premesso in particolare, si chiede per i prodotti tradizionali, di cui all'elenco nazionale del MIPAAF in attuazione dell'art. 3, comma 3, del Decreto ministeriale 8 settembre 1999 n. 350, per i quali sono state rilasciate deroghe sanitarie o per i prodotti per i quali si intende rilasciare nuove deroghe, di inviare le informazioni richieste dal Reg. (CE) n. 2074/2005 compilando la tabella in allegato.

Si chiede, inoltre, di inviare la tabella in allegato, anche per email (m.marcone@sanita.it, l.iuliano@sanita.it) in formato excel, per i prodotti lattiero caseari, entro e non oltre il mese di febbraio p.v. al fine di poter avere un elenco aggiornato di prodotti contestualmente alla missione FVO sul settore latte e derivati che verrà effettuata nel mese di marzo p.v

Nel contempo si richiama l'attenzione di codeste Regioni sulla necessità di verificare nell'ambito dei controlli ufficiali che la concessione di tali deroghe non vada ad incidere sul raggiungimento degli obiettivi comunitari in materia di sicurezza alimentare.

Si ringrazia per la collaborazione

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe Ruocco)



Responsabile Ufficio III:
dott.ssa Alessandra Di Sandro

Referente trattazione Ufficio III:
dott.ssa Maria Felicità Marcone

Allegato

REGIONE	PRODOTTO TRADIZIONALE	DEROGA LOCALI	DEROGA STRUMENTI E ATTREZZATURE	STABILIMENTO	NUMERO RICONOSCIMENTO STABILIMENTO